

Primo premio

Centro Riabilitazione Psicomotoria, HTKATI Repubblica Mali

Emilio e Matteo Caravatti, Fondazione Francesco Piazzola

“Il progetto interpreta nella sua accezione più ampia il concetto di architettura integrata sia tra le diverse professionalità coinvolte che nella relazione con il luogo e l’uso attento dei materiali locali. Il progetto integra comunità e visione architettonica dando vita a uno spazio pubblico e civile di qualità diffusa.”

Secondo Premio

Riqualificazione dei luoghi di culto, Il Giardino della Pace, Sotto il monte, Bergamo

Paolo Belloni, Parrocchia San Giovanni Battista Sotto il Monte, Giovanni XXIII

“Il progetto si integra intelligentemente con il contesto esistente trasformando l’intervento in una nuova porzione di paesaggio abitato. La cura dei dettagli, sia negli spazi esterni che nella cripta, rafforza ulteriormente una relazione equilibrata tra il complesso religioso e il progetto contemporaneo”

Terzo Premio

Nuova sede sociale del Consorzio Gestione Associata laghi Iseo, Endine, Moro

Arch. Claudio Poli, ing. Luca Fusini

“Vista la delicatezza del paesaggio esistente il nuovo intervento s’integra con sensibilità senza imporsi inutilmente. L’orientamento consente una buona qualità degli spazi di lavoro interni e insieme consente di godere del fronte lago.”

Menzione

Ampliamento del Cimitero d'Induno Olona

ABDA

“Il nuovo intervento mette ordine nell’impianto storico esistente ridefinendo una equilibrata gerarchia degli spazi pubblici”

Menzione

Casa LP

Arch. Andrea Gerosa

“L’edificio residenziale è risolto con chiarezza compositiva e semplicità nell’uso dei materiali e delle soluzioni costruttive”

Menzione

Lavori d’intervento per la Gnutti Transfer

Arch. Matteo Facchinelli

“Il doppio intervento per la mensa aziendale e la pensilina evidenziano una qualità diffusa contemporanea.”

Premio Opera Prima

Nuova Scuola Edile Bergamasca, Seriate

Arch. Davide Brembilla, Francesco Forcella

“L’articolazione delle diverse funzioni raccolte in un unico edificio rende questo progetto interessante in rapporto alla gestione della complessità che questo tema comporta. Il centro polifunzionale integra il corpo di fabbrica preesistente con una buona composizione dei volumi e della facciata principale.”